

gere quanto apparteneva al governo americano; e furono preda delle fiamme, il Campidoglio, sede del senato e della camera dei rappresentanti, il palazzo del presidente, la biblioteca pubblica, la tesoreria, la casa del ministero della guerra, la corderia, l'arsenale, i cantieri, una fregata in lavoro e una corvetta nel bacino; non che il gran ponte sul Potomac. Raggiunto in tal quisa lo scopo della spedizione, gl'Inglesi ripartirono la stessa notte, dopo distrutte tutte le proprietà pubbliche cui non poterono portar via; gli Americani non gl'inquietarono nella lor ritirata, e gl'Inglesi si rimbarcarono il giorno 30, con duecentosei cannoni tolti da Washington.

Nel 27, avendo un'altra squadra distrutto il forte Washington sul Potomac, rimontò essa il fiume sino davanti Alessandria, che capitolò il 29; tutte le proprietà pubbliche furono abbandonate agl'Inglesi che le distrussero per quanto permise di farlo il tempo, e seco condussero ventun navigli mercantili completamente carichi.

L'ammiraglio Cochrane, impedito dalla stagione avanzata di uscir colla sua flotta dalla baia di Chesapeake, per continuare le sue operazioni, convenne col generale Ross di portarsi verso Baltimore. L'11 settembre, ancoratasi la flotta all'imboccatura del Patapsco, sulla sinistra del quale giace Baltimore, sbarcarono nel giorno 12 le truppe. Ross fu ucciso in un fatto contra gli Americani, e l'armata continuò la sua marcia sotto gli ordini del colonnello Brooke, e disperse un corpo di 6,000 uomini: il 13, a solo mezzo miglio da Baltimore, trovò questa città difesa da una catena di ridotti palificati, che occupavano 15,000 uomini. Nondimeno si disponeva Brooke ad attaccarla, quando gli venne significato dall'ammiraglio, che non poteva entrar nel fiume, per esserne ostrutta l'imboccatura da bastimenti affondati e protetta da batterie, e quindi si rimbarcarono le truppe di terra senza essere molestate.

La distruzione di Washington, fu un'operazione poco onorevole al carattere di coloro che l'aveano concepita ed ordinata. I servigi di recente resi dal gabinetto britannico ai governi europei, fecero tacere in essi l'indignazione prodotta dalla sua condotta in America, ma i privati anche in Inghilterra la manifestarono altamente. Del resto se il sue-